

VERBALE N. 34
SEDUTA DEL 30/05/2023

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2023** (duemilaventitre) il giorno **30** (trenta) del mese di **maggio**, la Commissione Prima è convocata alle ore 16:00, in modalità online secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale Prot. N° 109985 del 31 marzo 2022, e secondo quanto previsto: dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio comunale, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del Direttore Gare, Appalti e Partecipate del Comune di Firenze, Dott. Domenico Palladino, in merito al nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) – parte specifica;
- Approvazione dei verbali delle sedute del 13, 20 e 27 aprile u.s.;
- Varie ed eventuali.

Per la Struttura Autonoma del Consiglio comunale sono stati invitati:

Dott. Riccardo Nocentini, dirigente

Sabrina Sezzani, E.Q.

Ferrara S. Antonina, per la diretta streaming

Per la segreteria di commissione è presente Cristina Ceccarini

Sono presenti inoltre:

Dott. Domenico Palladino (Direttore Gare, Appalti e Partecipate del Comune di Firenze) e Dott. Luca Rugi (Dirigente del Servizio Anticorruzione, Trasparenza e Controlli del Comune di Firenze)

Sono collegati telematicamente) le/i Consigliere/Consiglieri:

alle ore 16:00, Bocci, Giorgetti e Razzanelli;

alle ore 16:01, D'Ambrisi e Perini;

alle ore 16:02, Cocollini e Felleca;

alle ore 16:03, Fratini;

alle ore 16:04, Bonanni;

alle ore 16:05, Bussolin.

Assume la presidenza Fratini in qualità di Presidente e chiede alla segretaria di procedere con l'appello. Si accerta la presenza delle/dei Consigliere/Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	

Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Barbara Felleca	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Letizia Perini	
Componente	Mario Razzanelli	

Il Presidente apre la seduta alle ore 16:05 essendo presente il numero legale.

La Commissione tratta il seguente argomento: nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) – parte specifica con un focus sulla trasparenza negli appalti pubblici.

Intervengono:

- Dott. Rugi spiega che il Servizio da lui diretto si occupa di svolgere una serie di compiti che di norma sono in capo al Segretario generale e sono previsti dalla legge tra cui la redazione degli strumenti di programmazione relativi all'anticorruzione, alla trasparenza, e allo svolgimento dei controlli riguardanti l'attività amministrativa. Quest'ultimo controllo si realizza attraverso l'estrazione a campione degli atti emessi dai singoli dirigenti dell'ente. Per quanto concerne la trasparenza questa entra a far parte integrante della cultura organizzativa dell'ente. Per ciò che concerne il principio della trasparenza questo è stato elevato a fondamento dell'azione amministrativa con il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 anche grazie ai tanti pronunciamenti della giurisprudenza che nel tempo ha rafforzato e reso rilevante tutta una serie di azioni volte al raggiungimento di questo fine. Gli atti amministrativi riguardanti le procedure di appalto, così come quelli riguardanti la loro esecuzione, vengono resi pubblici attraverso la pubblicazione in rete civica nella sezione "amministrazione trasparente". Per il Dott. Rugi la pubblicazione degli atti in rete civica consente un controllo diffuso sia da parte degli amministratori sia da parte dei cittadini. D'altro canto, sottolinea il Dott. Rugi, la trasparenza rientra tra i livelli di prestazioni essenziali previste dall'art. 117 della Costituzione. L'attuale normativa sulla trasparenza per gli appalti pubblici si compone sia delle indicazioni contenute nel Decreto legislativo n. 33 del 2013 che delle previsioni dell'art. 29 del vecchio Codice dei contratti (Decreto legislativo n. 50/2016) che benché sostituito da nuovo Codice dei contratti (Decreto legislativo 36/2023) tuttavia l'art. 28 del medesimo ripropone gli orientamenti già esistenti in materia ma semplificando la procedura di invio delle informazioni¹. Rilevante da un punto di vista

-
1. seLe informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.
 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sono pubblicati nella sezione di cui al primo periodo la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, nonché i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.
 3. Per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti, anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza, e la periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.

formale è la previsione che gli atti amministrativi assumono valore giuridico solo dal momento della loro pubblicazione sulla piattaforma prevista dall'art. 28 citato.

Alle ore 16:13 si connette il Consigliere Conti.

- Dott. Palladino precisa che il nuovo Codice dei contratti è entrato in vigore il 1° aprile ma inizierà ad esplicare i suoi effetti per una parte a partire dal 1° luglio prossimo e per un'altra parte dal 1° gennaio 2024. Come ha spiegato nella scorsa seduta questo codice è figlio dei decreti del 2020 e 2021 che hanno snellito le procedure di appalto per consentire di raggiungere gli obiettivi del PNRR.

Alle ore 16:34 si disconnette il Consigliere Bussolin.

Il Dott. Palladino prosegue il suo intervento riprendendo le novità del nuovo codice, già dettagliatamente illustrate nella seduta scorsa, con degli esempi pratici. Si sofferma poi sul subappalto a cascata, vietato dal vecchio codice ma ammesso dal nuovo codice in linea con quelle che sono le direttive europee che si basano sul principio della responsabilità di impresa, ossia sulla responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore. Per il Dott. Palladino questo può minare la fiducia della stazione appaltante poiché se affida un lavoro ad una ditta lo fa perché questa ditta la ritiene in grado di poter eseguire l'opera. Quest'ultima, tuttavia, in base alle nuove norme può decidere di avvalersi di terzi per l'esecuzione dei lavori. A tutela della stazione appaltante rimane solo la responsabilità solidale (tra appaltatore e subappaltatore). Il Dott. Palladino evidenzia come il legislatore, memore dell'aumento dei prezzi conseguenti alla pandemia prima e alla guerra poi, all'art. 9 del nuovo Codice abbia introdotto il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale. Questo principio tende a salvaguardare l'operatore economico da tali evenienze evitando che le stesse debbano ricadere negativamente su di lui. A questo scopo ha previsto che al verificarsi di sopravvenienze straordinarie e imprevedibili, tali da determinare una sostanziale alterazione nell'equilibrio contrattuale, l'operatore economico ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali. Infine per concludere sul tema degli appalti precisa che gli appalti dei servizi sociali pur rientrando nella generale fattispecie degli appalti di lavori, beni e servizi, tuttavia hanno una disciplina particolare e pertanto ad essi si applicano solo alcune delle norme contenute nel Codice.

- Presidente Fratini esprime le sue perplessità sull'ammissibilità da parte del nuovo Codice dei subappalti a cascata.

Non essendoci richieste di intervento il Presidente Fratini congeda gli ospiti in audizione e mette in approvazione i verbali delle sedute del 13, 20 e 27 aprile u.s. I verbali vengono approvati.

Il Presidente Fratini chiude la seduta alle ore 17:10.

Alla chiusura della seduta erano presenti le/i seguenti Consigliere/Consiglieri:

4. L'ANAC, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del codice, individua con proprio provvedimento le informazioni, i dati e le relative modalità di trasmissione per l'attuazione del presente articolo.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Massimo Fratini	
Vicepresidente	Ubaldo Bocci	
Componente	Patrizia Bonanni	
Componente	Emanuele Cocollini	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Angelo D'Ambrisi	
Componente	Barbara Felleca	
Componente	Fabio Giorgetti	
Componente	Letizia Perini	
Componente	Mario Razzanelli	

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Massimo Fratini



Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 25/7/2023